

PUBBLICO COSI' COME PERVENUTA INTEGRALMENTE! RAGAZZI CREDIAMOCI: UNITI CE LA DOBBIAMO FARE!!!

GRAZIE AL COLLEGA AVV. MAURO VAGLIA

Comunicato del Presidente : CI CONOSCIAMO DAI TEMPI DEL PRATICANTATO E NE ABBIAMO VISTE TANTE

....

**Da:** Avv. Mauro Vaglio <mauro@maurovaglio.it>

**Inviato:** lunedì 23 marzo 2020 12:55

**A:** Gmail RitaBrandi <AVVRITABRANDI@gmail.com>; valerio.vasale@tin.it

**Oggetto:** Re: I: Comunicato del Presidente : CI CONOSCIAMO DAI TEMPI DEL PRATICANTATO E NE ABBIAMO VISTE TANTE ....

Grazie per i suggerimenti, qualcosa già è in procinto di essere inserito nelle richieste che faremo.

Puoi pubblicare.

Un abbraccio.

Il Lun 23 Mar 2020, 11:47 <[avvritabrandi@gmail.com](mailto:avvritabrandi@gmail.com)> ha scritto:

Carissimo collega Avv. Mauro Vaglio n.q. di Consigliere Cassa Avvocati, al quale darò del tu, visto che la nostra conoscenza risale al ... praticantato !

Carissimo, mi permetto di scriverti e di mettere in indirizzo anche il collega di studio Avv. Valerio Vasale assai più giovane di noi. Non dire e pensare beato lui, perché così non è ! Io e se non ricordo male anche te, unitamente ai nostri tanti amici e colleghi ( Testa – Nesta – Di Tosto etc. etc) , alla sua età avevamo già uno studio ed una clientela che ci permetteva di lavorare con serenità ! Io lo confesso sono una privilegiata grazie a mio padre : ho lo studio di proprietà . Orbene 20 anni orsono le tasse per adire la giustizia erano inferiori rispetto ad oggi, i risarcimenti danni da RCA erano assai più alla portata dei cittadini e le lobby erano di meno..., gli sfratti anche ed anche le impugnative delle cartelle esattoriali, tutte attività che la gran parte dei nostri giovani colleghi oggi esegue di meno per il semplice motivo che NON CI SIAMO PROTETTI COME HANNO FATTO AD ESEMPIO I NOTAI ... I nostri rappresentati hanno permesso la creazione di ENTI DI ASSISTENZA ( vedi i CAF ... ai quali è demandata anche la richiesta di pagamento al lavoratore delle somme a lui dovute dal FONDO DI GARANZIA DELL' INPS che guarda che strano ... esclude le nostre competenze anche se ammesse in privilegio e questo te lo dico con certezza perché è un mio problema ! ) Per non parlare delle iniziative poste in essere dagli ordini come ad esempio l'albo per la gestione del sovraindebitamento .... che prevede il versamento di quote assai elevate per poter adire ; orbene mi sono sempre chiesta come possa un fallito o un indebitato pagare per risolvere il suo stato di crisi economica e poi pagare gli avvocati... forse un giorno qualcuno riuscirà a spiegarmelo...

Tutto ciò e mi fermo altrimenti scrivo un poema, è significativo di una forma di “ assoggettamento “ alla classe politica nella quale molti nostri colleghi ( vedi l'attuale ministro di Grazie e Giustizia), hanno aderito. Questa immagine di rappresentati di un'avvocatura “ distratta” ai problemi dei tanti, troppi iscritti ( grazie all'abolizione del procuratore legale ed all'ingresso di magistrati in pensione nonché i c.d. “ abocadi”...), genera nei colleghi un grande malumore che renderà assai problematico l'auspicio ad *uno .... “ spirito di fiducia e collaborazione, vi chiediamo di guardare all'istituzione Cassa Forense come patrimonio di tutta l'Avvocatura, che deve essere unita in un momento così difficile” !*

L'idea che molti hanno e te lo scrivo con la franchezza di sempre, che ben mi contraddistingue, e lo scrivo ad un collega che considero AMICO , è semplicemente UNA : i rappresentati dell'Avvocatura si fanno gli affari loro ! Orbene , come ben sai, spesso e tutt'ora, condivido questa sgradevole sensazione che hanno la massa dei colleghi, MA e sai anche questo, il mio AMORE e PASSIONE per la toga che indosso con orgoglio e la mia educazione MILITARE, mi porta a chiederti di FARE IL POSSIBILE ( grazie per la tessera covid-19) affinché si concretizzino queste semplici e piccole cose :

1. PAGAMENTO IMMEDIATO DELLA PARCELLE RELATIVE AL GRATUITO PATROCINIO FERME DA MESI E MESI SE NON ADDIRITTURA ANNI
2. RICHIESTA AL GOVERNO DI UNA FORTE E SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DEI COSTI DI GIUSTIZIA ( non diciamo che detti costi sono diminuiti con il processo telematico perché non è così ! )
3. BLOCCO ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO DA PARTE DI MAGISTRATI IN PENSIONE ( hanno già pensioni da favola !)

Sono piccole cose, me ne rendo conto ma già sarebbero qualcosa darebbero l'immagine di una classe dirigente per l'Avvocatura che vede al di là della PROPRIA E SINGOLA TOGA MA SI APRE ALLA TOGA DI TUTTI GLI ISCRITTI.

PER I CONTRIBUTI MINIMI CHE MOLTI COLLEGHI VORREBBERO VEDER RIDOTTI ANCHE AL DI LÀ DEL COVID-19 MI RENDO CONTO IO PER PRIMA CHE E' UN ARGOMENTO DI DIFFICILE REALIZZAZIONE, PER UN SEMPLICE MOTIVO : GLI EVASORI CHE NELLA NOSTRA CATEGORIA NON SONO POCHI ....

Spero di non averti disturbato, la noia dello stare in casa in qualche modo la dobbiamo superare !

Ti saluto con affetto e spirito di colleganza e sempre a disposizione

Rita Brandi

p.s. se me lo consenti pubblico tutto sul sito a partire dalla COMUNICAZIONE PRESIDENTE DELLA CASSA AVV. NUZIO LUCIANO.

**Da:** Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense <[noreply@cassaforense.it](mailto:noreply@cassaforense.it)>

**Inviato:** domenica 22 marzo 2020 22:43

**A:** [avvritabrandi@gmail.com](mailto:avvritabrandi@gmail.com)

**Oggetto:** Comunicato del Presidente



Cari Colleghi,

sono ore molto difficili per tutti. Aspetti sanitari e di salute pubblica si intrecciano a questioni che rilevano dal punto di vista economico e sociale. Per i lavoratori autonomi le difficoltà aumentano a causa dell'incertezza e di non poter contare su un reddito certo. Negli ultimi giorni molti iscritti si sono rivolti alla Cassa per conoscere cosa l'Ente di Assistenza e Previdenza degli Avvocati italiani intende fare per attenuare gli effetti della pandemia da Covid-19, che ha colpito in misura assai significativa il Paese, sul nostro lavoro.

Tutte le istanze pervenute saranno attentamente valutate dagli Organi della Cassa sotto i vari aspetti, verificando in primo luogo i profili di sostenibilità economica e compatibilità attuariale, al fine di adottare i provvedimenti più opportuni ed utili per la nostra categoria, tanto nel breve quanto nel lungo periodo.

È evidente che questo delicato lavoro richiede i tempi tecnici necessari a garantire i doverosi approfondimenti giuridici e finanziari prima che il Consiglio d'Amministrazione possa adottare i provvedimenti opportuni e concretamente realizzabili.

Di fatto il cosiddetto decreto "Cura Italia" ha discriminato i liberi professionisti rispetto ad altre categorie. Faremo di tutto, in sinergia con le altre rappresentanze dell'Avvocatura e delle professioni, perché esso venga migliorato in sede di conversione in legge o perché venga modificato in occasione del varo di provvedimenti successivi.

Tutti gli Organi della Cassa sono attivamente impegnati nella analisi dei possibili interventi a tutela degli iscritti, sia sotto il profilo contributivo, sia sotto il profilo più strettamente assistenziale e di supporto alla professione. Alcuni di questi potranno essere rapidamente attivati, altri richiederanno una decisione del Comitato e l'approvazione dei Ministeri Vigilanti. Una cosa è certa: il ventaglio di interventi allo studio dovrà avere una portata trasversale su tutta la categoria, sia pure in modo differenziato e rispettando la gravità delle situazioni individuali.

Le risorse già disponibili per l'assistenza verranno utilizzate per il sostegno all'avvocatura in questa emergenza sanitaria. In coerenza con il quadro normativo vigente e con le disposizioni statutarie e regolamentari, ci adopereremo per reperire risorse aggiuntive da impiegare quando superata l'emergenza sanitaria si dovrà fronteggiare quella economica e lavorativa che già si profila.

In quest'ottica, è stato adottato il primo provvedimento di sospensione fino al 30 settembre 2020 di tutte le scadenze per contributi e adempimenti previdenziali, da alcuni non compreso e ingiustamente criticato. Esso ha il pregio di liberare oggi ogni iscritto da problematiche contributive (autoliquidazione del 31 luglio, riscatti, ricongiunzioni, rateazioni, controlli incrociati, cartelle esattoriali, etc.) per consentirgli di concentrarsi completamente sulle questioni professionali e, ancor più, su quelle di salute per sé e i propri familiari.

In questa direzione vanno le prime convenzioni realizzate, dal pacchetto di consultazioni mediche da remoto, per chi presenti sintomi riconducibili ad un possibile contagio, alla distribuzione di una card per accedere con sconti a strutture mediche private.

Noi tutti siamo perfettamente consapevoli del fatto che ulteriori interventi saranno necessari. Alcuni nell'immediato, altri una volta risolta l'emergenza sanitaria constatando l'evolversi della situazione.

Con l'Adepp, associazione che raggruppa tutte le casse dei liberi professionisti abbiamo una interlocuzione continua con il governo, al fine di far inserire nei provvedimenti che si susseguono misure più incisive per il mondo delle libere professioni.

Auspichiamo, infine, che tutte le componenti dell'Avvocatura non formulino richieste di misure inattuabili ed insostenibili anche perché non praticabili da un punto di vista normativo, statutario e regolamentare, ricordando che Cassa Forense non è lo Stato e non può adottare con le sue risorse misure sostitutive del reddito per 245.000 colleghi.

Per questi motivi, con spirito di fiducia e collaborazione, vi chiediamo di guardare all'istituzione Cassa Forense come patrimonio di tutta l'Avvocatura, che deve essere unita in un momento così difficile.

[#Andràtuttobene](#) specie se [#Restiamouniti](#).

Nunzio Luciano

---

**Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense**

Sede legale:

Sede operativa:

Via E. Q. Visconti 8, 00193 Roma  
Codice fiscale: 80027390584  
Sito web: [www.cassaforense.it](http://www.cassaforense.it)

Via G. G. Belli 5, 00193 Roma  
Call Center Cassa: 06 87 40 40 40